

Vermi intestinali del cane e del gatto prevenzione e terapia

. Cosa sono i vermi intestinali?

I vermi intestinali sono dei parassiti che vivono a spese di un altro organismo (nel nostro caso gatti e cani) indebolendolo e a volte causando gravi patologie.

. I parassiti più importanti e il loro ciclo

1. ASCARIDI

Sono i vermi intestinali più frequenti negli animali giovani visto che vengono trasmessi dalla madre già nella fase finale della gravidanza e con il latte materno. Prima di diventare adulte, le larve compiono una migrazione attraverso l'organismo. In seguito una parte resta inattiva sotto forma di cisti nei vari organi, mentre la maggioranza raggiunge di nuovo l'intestino dove le femmine arrivano a produrre fino a 200'000 uova al giorno.

La trasmissione avviene attraverso l'ingestione di uova (resistenti nell'ambiente anche per diversi mesi).

2. ANCHILOSTOMI

Anche questi vermi intestinali si ritrovano più facilmente negli animali giovani visto che negli adulti si sviluppa generalmente una certa immunità.

La trasmissione avviene con l'ingestione delle uova prodotte dai parassiti adulti nell'intestino. Le larve possono anche penetrare nell'organismo attraverso la pelle o essere trasmesse con il latte materno. Quando i parassiti giungono nell'intestino si attaccano alla parete intestinale e si nutrono di sangue.

3. TRICURIDI

Questi parassiti infettano animali di tutte le età. Gli adulti vivono nell'intestino e producono delle uova che sono molto resistenti nell'ambiente e possono restare infettive per anni. La trasmissione avviene attraverso l'ingestione di uova.

Gli adulti si attaccano alla parete intestinale nutrendosi di sangue.

4. TENIA

Questo parassita si rileva generalmente in cani e gatti con più di 6 mesi. I vermi adulti si insediano nell'intestino dove consumano parte del cibo ingerito dall'animale.

La trasmissione avviene con l'ingestione di uova e spesso attraverso le pulci.

. Che sintomi provocano negli animali?

In un animale adulto, nella maggioranza dei casi, un'infestazione non mostra sintomi particolari. Il padrone può eventualmente notare delle strutture bianche nelle feci (larve o proglottidi della tenia), le uova non sono visibili a occhio nudo.

In caso di infestazioni importanti si può notare opacità e perdita di pelo, dimagrimento, problemi intestinali, indebolimento.

Negli animali giovani, vista la loro ancora carente risposta immunitaria, spesso si riscontrano delle infestazioni che possono provocare sintomi molto gravi come debolezza, dimagrimento, gravi disturbi intestinali, patologie cutanee e del pelo fino ad arrivare, in caso di infestazioni massicce, a problemi di crescita, gravi anemie e disidratazione.

. Esistono pericoli per gli esseri umani?

Anche gli uomini possono venire contaminati da questi parassiti, la fascia di

popolazione più a rischio sono i bambini piccoli. Di regola con la crescita l'organismo sviluppa delle resistenze, per cui per gli adulti non vi sono grossi pericoli.

. Si possono diagnosticare i vermi intestinali?

A parte i casi in cui le larve sono visibili a occhio nudo, l'unico metodo per avere una diagnosi sicura è l'esame microscopico di un campione di feci.

Importante è sapere che le uova non vengono espulse giornalmente, per cui, nei casi sospetti, è importante effettuare analisi ripetute o analizzare le feci di tre giorni differenti .

. Il mio cane ha i vermi...che fare?

Al momento sul mercato vi sono diversi ottimi prodotti terapeutici contro i parassiti più comuni. Generalmente sono ben tollerati e non hanno effetti collaterali, a parte eventualmente dei leggeri disturbi intestinali in soggetti delicati o in caso di infestazioni gravi.

Di regola, effettuando due trattamenti a distanza di 15 giorni, nel 95% dei casi il problema è risolto, raramente è necessario procedere ad ulteriori terapie.

. Prevenire è meglio che curare!!

La prevenzione viene effettuata con dei medicinali sotto forma di pastiglie o creme da somministrare per via orale. Vi sono sul mercato anche liquidi da applicare sulla pelle o soluzioni iniettabili.

Importante è sapere che questi prodotti servono ad eliminare eventuali larve o vermi adulti, impedendo infestazioni più gravi, ma non assicurano una prevenzione duratura per cui è consigliato trattare regolarmente il proprio animale.

Da non dimenticare , soprattutto negli animali adulti, la profilassi contro le pulci che spesso sono veicolo del verme solitario (tenia).

Frequenza consigliata.

.Fino a 3 mesi (allattamento)

La prima cura si effettua di regola attorno alla 4 settimana di vita e si consiglia di ripetere il trattamento ogni 3 settimane. Importante è sverminare anche la mamma con la stessa frequenza (latte materno!).

.Da 3 a 12 mesi

Si consiglia una cura ogni mese e mezzo per animali che hanno problemi legati a vermi intestinali e per animali che hanno spesso contatto con bambini. Per gli altri è sufficiente una cura ogni 3 mesi.

.Cani e gatti adulti

Normalmente gli adulti sono resistenti alle infestazioni, a parte la tenia, per cui, in assenza di sintomi sospetti, è consigliabile sverminare 1-2 volte all'anno. Se vi sono bambini piccoli, per gatti cacciatori e animali che hanno spesso contatto con i propri simili si consiglia la sverminatura ogni 4 mesi.

. Conclusione

I vermi intestinali possono creare grossi problemi all'animale contaminato ma sono anche facilmente curabili se si impedisce che si riproducano a dismisura.

Con una prevenzione regolare, le parassitosi intestinali non presentano pericoli né per gli animali né per l'uomo.